



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Delibera n. 051 del 16/4/2017

Visto l'art. 10, comma 1, l'art. 11, comma 3, e l'art. 17, comma 3 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Visto il D.P.R. n. 260 del 29 dicembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 01 febbraio 2017 e recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

Visto il D.P.R. del 16 gennaio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 19 gennaio 2017 riguardante l'attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale dott. Mario Giro, a norma dell'articolo 10, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 3 febbraio 2017 n. 233, riguardante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale;

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 8 del 14 gennaio 2017, assunta ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della legge n. 145 del 2016 (c.d. "Legge quadro sulle missioni internazionali"), concernente la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione e nelle more dell'approvazione dei relativi Decreti attuativi;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 2017/128/000047/3 del 5 aprile 2017 che approva il bilancio di previsione ("budget") 2017 dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato il perdurare dello stato di emergenza umanitaria in Libia, dove le condizioni di vita delle fasce più vulnerabili della popolazione residente e migrante risentono della difficoltà di accesso ai servizi di base;

Ravvisata l'opportunità di dover intervenire per mitigare gli effetti dell'emergenza umanitaria mediante il finanziamento di un fondo bilaterale di 4.200.000,00 euro (di cui 200.000 Euro da utilizzare per costi di gestione) per interventi volti al miglioramento delle condizioni umanitarie



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

all'interno dei centri migranti e rifugiati e a garantire il rafforzamento dei servizi sanitari e di protezione delle comunità libiche che ospitano tali centri;

Visto il Messaggio n. 1813 del 13/11/2017, con il quale l'Ambasciata d'Italia a Tripoli ha fornito elementi informativi circa l'esistenza di idonee condizioni di sicurezza nelle aree di Gharyan, Sabratha, Zwara Khoms, Garabulli, limitatamente all'utilizzo di personale non italiano da parte delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) alle quali sarà affidata l'esecuzione delle attività;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile *Goal 1: End poverty in all its form everywhere*: target 3;

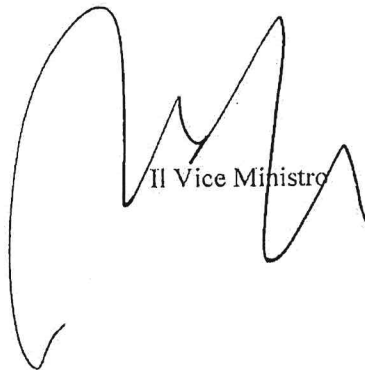
Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2016-2018" approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2017, approvata dal Comitato Congiunto del 19 maggio 2017 e delle modifiche intervenute successivamente;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di emergenza da attuare in Libia, di durata 15 mesi, denominata "Iniziativa di emergenza a favore dei gruppi vulnerabili in Libia attraverso interventi umanitari nei centri migranti e rifugiati di Gharyan, Sabratha, Zwara, Khoms, Garabulli e di rafforzamento dei servizi sanitari e di protezione delle comunità libiche ospitanti", per un importo complessivo pari a 4.200.000,00 Euro.

AID 011242


Il Vice Ministro